

Azioni

Per mitigare gli effetti del Covid ed
evitare una paralisi economica

e

Per studiare la pandemia

Approccio sistemico che consente attraverso una pluralità di azioni di mettere sotto controllo l'epidemia e salvare le attività economiche

Obiettivo

RIDURRE L'IMPATTO DELLA SECONDA ONDATA ED ESSERE PRONTI PER LE FUTURE PANDEMIE

- **Riducendo il numero di positivi** in circolazione aumentando il numero di test e mettendo immediatamente in quarantena i positivi
- **Riducendo i rischi di contagio** portando al minimo il tempo tra test e risultato
- **Minimizzando il blocco delle attività economiche** riducendo il tempo di lock-down di un individuo, gruppo o zona
- **Migliorando il rispetto delle linee-guida covid** sensibilizzando maggiormente la popolazione e unificando le linee guida
- **Aumentando la conoscenza scientifica sul Covid** raccogliendo più livelli di dati, aumentando la diffusione degli stessi e l'utilizzo di tecnologia avanzata (intelligenza artificiale)

Azioni

- **Punti test covid diffusi sul territorio utilizzando la rete delle farmacie**
- **Incentivare la popolazione ad effettuare i test regolarmente**
- **Obbligo di analisi i tutti gli aeroporti italiani per tutti i passeggeri**
- **Mini lock-down delle zone ad alto rischio senza bloccare tutta la città**
- **Unità mobili per la raccolta immediata di esami nelle aree chiuse per ridurre il tempo di lock down**
- **Aumentare il numero di laboratori a disposizione**
- **Utilizzo di Influencer per coinvolgere maggiormente la popolazione**
- **Database delle risposte COVID multi-dati e aperto per raccogliere più e conoscere meglio il virus**
- **Impiego dell'Intelligenza Artificiale e Big Data per un'analisi dei dati migliore e multidimensionale**

Il pericolo non è terminato

- **VERO**

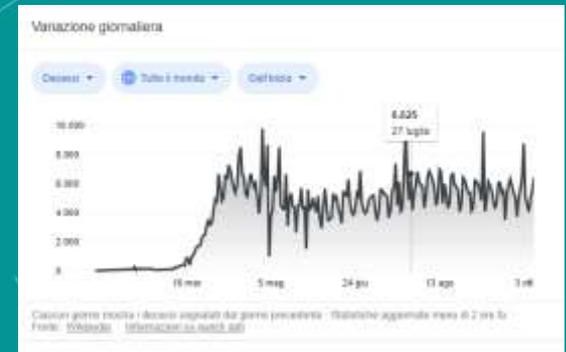
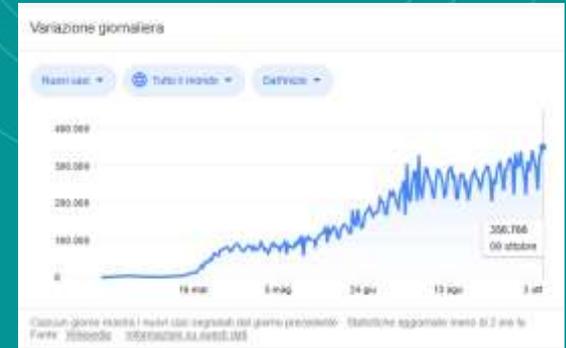
- Il rischio di morte o di finire in terapia intensiva si è percentualmente ridotto.
- I sistemi sanitari sono maggiormente preparati.

- **MA**

- all'inizio pochi paesi ne erano colpiti
- **ora tutto il pianeta è colpito;**
- a maggio gli aeroporti erano stati chiusi
- **ora si tende a lasciarti aperti;**
- all'inizio la popolazione era spaventata
- **ora è spavalda;**

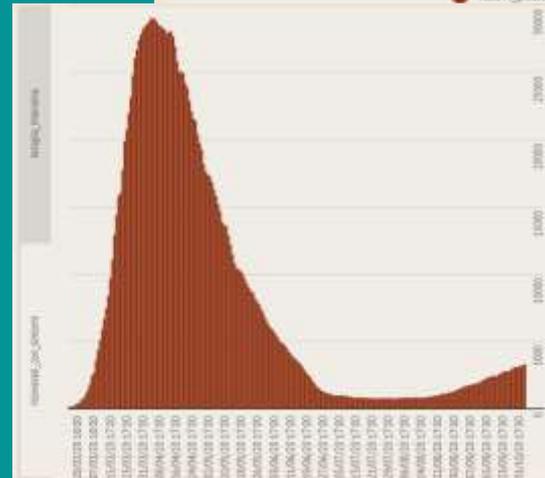
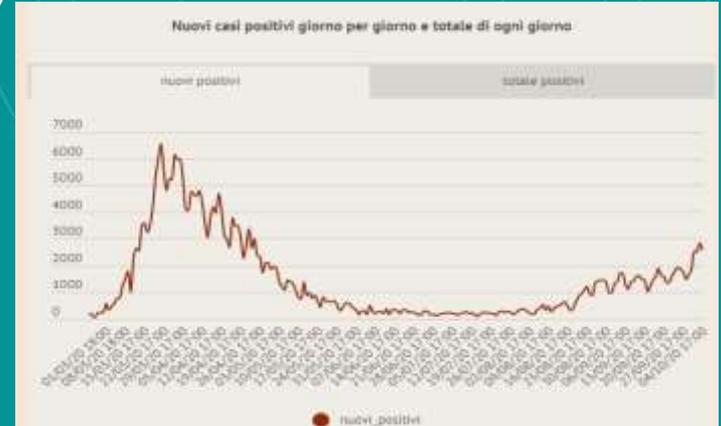
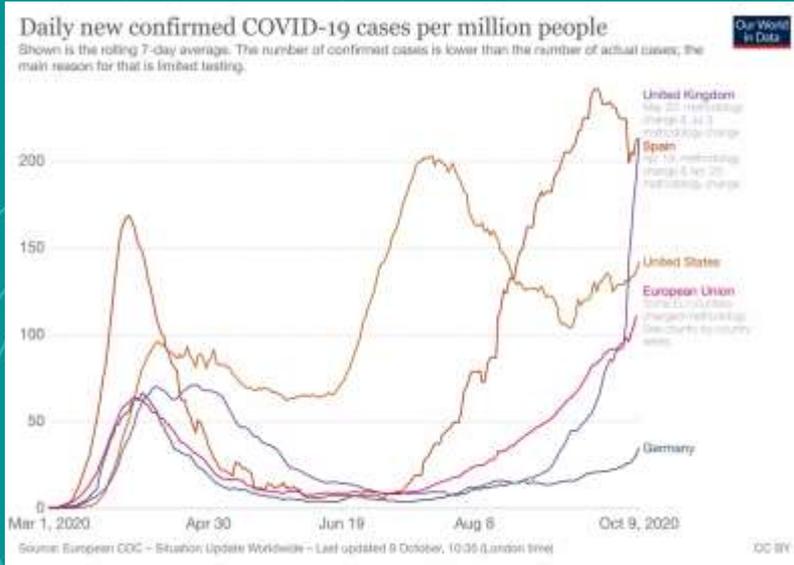
- **QUINDI**

- **il numero di persone contagiate arriverà ad essere 10 volte tanto di quelle della prima ondata quindi c'è il rischio che numero di ricoverati e morti uguali a quello della prima ondata. Occorre stare ancora molto attenti!**



Il mondo

- Nel mondo e in molti paesi europei i nuovi casi giornalieri sono quasi il 2X per milione di abitanti di quelli di primavera, questo significa che il rischio di moltiplicazione è di 200 volte maggiore.
- L'Italia davvero non corre questo pericolo?



L'Italia

- **VERO**

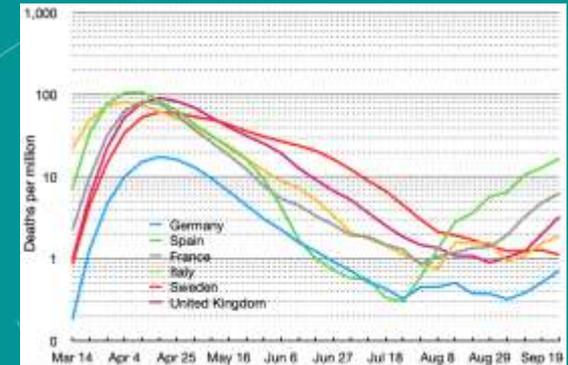
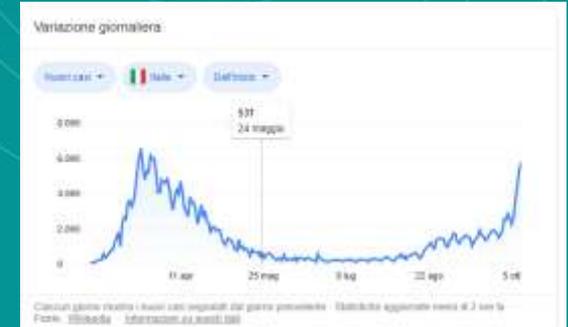
- In Italia il numero dei casi è inferiore.
- Il numero dei morti e in terapia intensiva sono molto di meno che quelli della prima ondata.

- **MA**

- dicevano lo stesso UK, USA e altri nella prima ondata
- **il trend è identico a quello degli altri paesi**
- siamo stati più bravi a fare il lock down
- **ora la gente sta copiando gli comportamenti degli altri**

- **QUINDI**

- **occorre immediatamente attivare misure scientificamente e tecnologicamente avanzate se si vuole fermare il virus senza fermare il paese!**
- **non basta sperare che a noi non succeda quello che sta succedendo negli altri paesi!**



https://en.wikipedia.org/wiki/COVID-19_pandemic_in_Europe

Aumentare i test - rete di farmacie

- Per ridurre la diffusione e' necessario **CONOSCERE IN DETTAGLIO LO STATO DI SALUTE** dei cittadini.
- Si ottiene facendo il test al più ampio numero di persone e ripetendolo il più spesso possibile.
- La procedura deve essere veloce e comoda, vicino casa.
- Soluzione: attivare una **RETE CAPILLARE DI PUNTI DI TEST** formata dalle farmacie
- Vantaggi:
 - Sono su tutto il territorio, vicino alle persone (decentralizzazione)
 - Si evitano gli assembramenti, gli spostamenti e le lunghe file
 - I farmacisti sono persone altamente formate
 - Conoscono bene il territorio e i loro pazienti e i pazienti conoscono i farmacisti
 - Il 70% è attrezzato con stanze dedicate alla raccolta sangue ed altre analisi
 - Si utilizzano risorse esistenti senza dover investire in nuove strutture e processi (drive-in)
 - Sono già collegate con il sistema sanitario regionale

Aumentare i test in zone sensibili - aeroporti e porti

- Per ridurre la diffusione e' necessario **PRESIDIARE I LUOGHI DI MAGGIORE RISCHIO.**
- Tra le zone a maggiore rischio ci sono gli aeroporti e i porti.
- Economicamente e politicamente è impossibile richiudere gli aeroporti e porti.
- Ogni aeroporto e porto segue direttive diverse.
- **E' quindi necessario:**
 - Standardizzare le direttive a livello nazionale
 - Obbligare il maggior numero di passeggeri ad effettuare il test all'arrivo e non successivamente
 - Attivare in ogni luogo di arrivo una rete di punti test ad alta capacità
 - Ridurre i tempi di risposta sotto le 3 ore
 - Indurre ai passeggeri in attesa di risposta a rimanere isolato o a portare avanti condotte altamente conservative fino all'arrivo della risposta

Mini Lock-down e Unità mobili di analisi

- Per ridurre la diffusione è necessario **RIDURRE LA CIRCOLAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE CHE POSSONO CONTAGIARE.**
- Per ridurre l'impatto economico è necessario:
 - bloccare il minore numero di persone
 - per il minor tempo possibile
- **Soluzione:**
 - effettuare MINI LOCKDOWN solo dove nascono i focolai invece di chiudere tutta la città
 - inviare immediatamente sulla zona delle UNITA' MOBILI DI ANALISI che in poche ore/giorni analizzino tutti gli abitanti della zona
 - ottenere una RISPOSTA immediata dei risultati
- **Per ottimizzare i risultati sarebbe necessario utilizzare**
 - un sistema di previsione stocastica per individuare rapidamente la nascita dei focolai
 - l'intelligenza artificiale per indirizzare l'azione sul terreno degli operatori (ad esempio a chi fare il test per primo e a chi non farlo)

Ridurre i tempi di risposta dei test

- **Per ridurre la diffusione è necessario ridurre I TEMPI DI RISPOSTA.**
- **Attualmente i tempi di risposta variano da zona a zona, da regione a regione.**
- **E' fondamentale creare una rete nazionale avanzata**
 - di punti raccolta campioni
 - trasporto campioni
 - di laboratori capaci di dare una risposta in tempi ridotti
- **Il paese deve investire nei laboratori esistenti per modernizzarli e aumentarne le capacità (LAB-BONUS)**
- **Il paese si deve dotare di una rete di LABORATORI PERMANENTI ESPANDIBILI:**
 - Sono laboratori ad alta capacità che richiedono poco personale per operare
 - Posso rapidamente espandere la loro capacità di analisi
 - Nei periodi normali possono essere utilizzati per altre campagne di analisi
 - Alcune grandi case farmaceutiche sono pronte a co-investire (come in UK o Germania)
- **Lo Stato deve trovare un accordo con le case farmaceutiche per permettere ai laboratori di utilizzare in questo periodo qualsiasi reagente su qualsiasi macchina (alcune case farmaceutiche sono d'accordo).**

Influencer

- **Per sconfiggere il virus è necessario CAMBIARE LE NOSTRE ABITUDINI E TROVARE UN MODO POSITIVO PER CONVIVERE CON IL VIRUS.** Oltre all'economia non dobbiamo deprimere le persone. Stare attenti, seguire le regole non significa andare in clausura. Dobbiamo appoggiarci a chi sa fare ridere, a chi ha quella capacità di guidare la massa per trovare quelle formule che ci aiuti a vivere con un sorriso ma in sicurezza.
- **Leggi e multe hanno un'efficacia limitata** (strumenti negativi)
- **E' necessario anche utilizzare altri strumenti** (strumenti positivi)
 - Gli influencer (web, tv, stilisti, sportivi):
 - Incentivare un cambio dei comportamenti
- **Influencer**
 - Hanno un veloce e forte impatto sulla popolazione
 - Sono dinamici come è dinamica la pandemia
- **Cambio dei comportamenti**
 - Si deve trovare un nuovo modo di socializzare e salutare
 - La mascherina deve diventare un accessorio di moda
 - Portarla deve diventare fashion
 - Cambiarsi i vestiti quando si torna a casa deve diventare un'abitudine
 - Determinati comportamenti di sicurezza devono diventare normali

Database Covid multi-data open source

- Per sconfiggere il virus è necessario **CONOSCERE MOLTO BENE OGNI DETTAGLIO**
- Per aumentare la conoscenza il metodo più efficace è la combinazione tra:
 - l'informazione dettagliata di un evento o fenomeno
 - la raccolta ed analisi di un **enorme quantità di dati**
 - la **standardizzazione** dei dati per renderli comparabili
 - l'analisi dei dati mediante l'utilizzo di **intelligenza artificiale**
 - Un **unico database** per concentrare i dati
 - **Aperto** per permettere a tutti gli scienziati di accedervi e moltiplicare gli studi
- **Lo strumento è un Database Nazionale Covid che contenga:**
 - risultati in dettaglio (incluso carica virale e altri dati diretti)
 - tutte le informazioni sulle modalità con cui sono stati raccolti ed eseguiti i test (marca e modello delle apparecchiature, reagenti, metodologia utilizzata)
 - un ampio spettro di parametri del paziente (stato di salute, medicine assunte), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus sia la produzione degli anticorpi

Intelligenza artificiale e Big Data

- Per sconfiggere il virus è necessario **RACCOGLIERE E ANALIZZARE TANTISSIMI DATI**
- La pandemia coinvolge l'intero pianeta: **7 miliardi di persone**
- **BIG DATA:**
 - Per conoscere bene il virus è necessario ed utile raccogliere ed analizzare il maggior numero di dati del maggiore numero di persone il più rapidamente possibile
 - Questo richiede di utilizzare strutture capaci di gestire i big data
 - Attualmente invece tutte le ricerche vengono fatte su piccoli campioni su normali PC
- **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
 - IA ha permesso di trovare in pochi giorni i test rapidi e i vaccini
 - IA permette di analizzare grandi quantità di dati in poche ore e scoprire soluzioni neanche pensate
 - L'Italia è all'avanguardia sull'AI, ma senza un database completo e una sistema di raccolta adeguato non è possibile utilizzarla.

Partecipazione

La partecipazione di ogni persona con rilevanza pubblica è importante per promuovere queste semplici linee guida. In questo momento è necessario essere uniti e metterci la faccia per aiutare l'Italia.

L'inerzia non manda via il virus e la battaglia non è finita. Il rischio di morte o di finire in terapia intensiva si è percentualmente ridotto. Siamo più bravi e più forti, MA il numero di persone contagiate arriverà ad essere 10 volte tanto di quelle della prima ondata quindi da il numero che moriranno o finiranno in terapia intensiva sarà il medesimo.

Dobbiamo agire subito, tutti insieme. Vi preghiamo quindi di aderire a questa iniziativa.

Chi siamo: un gruppo di cittadini italiani con un lunga esperienza in vari settori, che si sono messi a disposizione TOTALMENTE PRO-BONO. Abbiamo già prodotto documenti recepiti da vari enti regionali e stranieri e che hanno ricevuto i complimenti da esperti di rilievo.

Siamo totalmente apolitici e non rappresentiamo nessuno.

Per maggiori informazioni www.unitisiriparte.it

Contatti: Pietro Stopponi +39 3346055784





UNITI SI
RIPARTE

“ *Nel nostro piccolo ci proviamo...
una goccia in mezzo al mare...*

*però se un microscopico virus ha
potuto creare tutto questo disastro
mondiale, chissà cosa può fare anche
solo una piccola goccia per il nostro
futuro!*

”

I NOSTRI PRINCIPI

DONARE: ovvero partecipare al lavoro dell'intelligenza collettiva spogliandosi di pregiudizi, convinzioni, interessi e saper ascoltare, saper rispettare il prossimo, la sua storia, la sua esperienza;

COLLABORARE: partecipare confrontandosi con gli altri, nella convinzione che dagli altri si impara, secondo la teoria win-win, si vince quando vinciamo tutti;

OPEN SOURCE: su una "piattaforma collaborativa", ogni assunto è ricercato, studiato, sperimentato e poi approvato. Il ricercatore presta attenzione anche al lato nascosto, risalendo cioè a ciò che non appare immediatamente.

INNOVARE: se siamo in un tempo dove continuamente tutto cambia, il nostro sistema deve alimentarsi di migliorie giornaliere, sistematizzare, mettere in pratica e valutare adeguatamente le proposte innovative proposte dalla comunità scientifica, politica e dalla società civile.



**UNITI SI
RIPARTE**

GRAZIE.

Dott. **Pietro Stopponi**
info@unitisiriparte.it